



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 200
del 06 APR. 2016

OGGETTO: Illuminazione pubblica lottizzazione 51/80 in c.da "Nave" a Marina di Ragusa. Atto di indirizzo.

L'anno duemila sedici il giorno sei alle ore 13,25
del mese di Aprile nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccotto
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci		<u>sí</u>
2) dr. Stefano Martorana	<u>sí</u>	
3) rag. Salvatore Corallo	<u>sí</u>	
4) dr. Antonio Zanotto	<u>sí</u>	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scologue

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 40570/Sett. V° del 01/04/2016

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visti gli artt. 12, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
fino al 22 APR. 2016 per quindici giorni consecutivi.
07 APR. 2016

Ragusa, II

07 APR. 2016

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art..4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 07 APR. 2016 al 22 APR. 2016 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 07 APR. 2016 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 07 APR. 2016 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

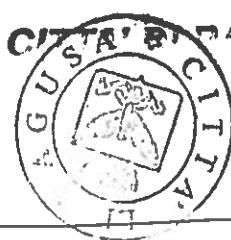
Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione



Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme di

07 APR. 2016

Ragusa,

SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosalia Scialdone)



I parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
Nº 200 del 06 APR 2016

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

Prot n. 40570

/Sett. V

Del
01.04.16

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Illuminazione pubblica lottizzazione 51/80 in c.da “Nave” a Marina di Ragusa. Atto di indirizzo.

Il sottoscritto Ing. Michele Scarpulla Dirigente del Settore V propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con nota prot. n. 36005/Gab, il vicesindaco richiedeva all’Avvocatura Comunale, al Comando della P.M. e al Settore V relazione in ordine alla opere di urbanizzazione afferenti c.da “nave” a Marina di Ragusa;

Richiamato il contenuto della nota prot. n. 44878/413 del 27 maggio 2013 da parte dell’Avvocatura Comunale in cui, sulla base di un percorso logico – giuridico nella prefata nota indicata, si conclude che *“si ritiene che le strade della lottizzazione di c.da Nave siano da ritenere strade private di uso pubblico e che per tale motivo il Comune abbia il dovere di sorveglianza (e di eventuale intervento sostitutivo in danno) sul mantenimento in buone condizioni delle stesse, avendo, altresì, l’obbligo di concorrere alle spese per la loro manutenzione”*;

Letta la nota prot. n. 36128/2016 a firma del Dirigente – Comandante della P.L. il quale, sulla base della relazione dell’Avvocatura Comunale prima citata, ha rappresentato – tenuto conto dell’assetto viario delle strade de quibus – *“....la necessità e l’importanza dell’illuminazione pubblica da ricollegare non solo a ragione di sicurezza stradale, ma anche di sicurezza urbana in quanto le strade in esame hanno una notevole rilevanza nel contesto dell’assetto viario di Marina di Ragusa. Infatti, si da atto che le stesse collegano la via Duilio con la via Ammiraglio Rizzo e con la via Donnalucata e, conseguentemente, specie nella stagione estiva, rappresentano un punto strategico del piano di defluidificazione del traffico, anche per – specie nelle ore serali e notturne – l’esistenza dell’impianto di illuminazione. In tale contesto, si aggiunga che la tutela della sicurezza stradale e urbana, nonché dell’ordine pubblico, richiedono interventi di illuminazione pubblica la cui assenza costituisce uno dei maggiori fattori di incidentalità...”*;

Preso atto che in ogni caso i percorsi interni di accesso ai singoli lotti interni alla lottizzazione non sono inserite tra le opere di urbanizzazione oggetto di cessione al Comune e che gli stessi hanno contribuito come superficie alla realizzazione dell'attuale volume edificato;

Ritenuto comunque, per tutto quanto sopra esposto, che questa Amministrazione Comunale può farsi carico, a titolo di partecipazione, dell'onere derivante dalla sola fornitura di energia elettrica per l'impianto di illuminazione esistente lungo i percorsi interni della lottizzazione fermo restando che l'impianto stesso rimarrà a carico dei proprietari delle unità abitative che dovranno pertanto provvedere al mantenimento della sicurezza e alla manutenzione ordinaria e straordinaria;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Viste l'art. 12 della L.R. n. 44/21;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare le premesse del presente atto che sebbene non materialmente trascritte sono integralmente riportate anche a fini motivazionali e conseguentemente dare mandato al Dirigente del Settore V di adottare tutti gli atti necessari al mantenimento della sola fornitura di energia elettrica per l'illuminazione esterna lungo i percorsi interni alla lottizzazione che resteranno di proprietà privata, fermo restando che l'impianto di illuminazione stesso rimarrà a carico dei proprietari delle unità abitative che dovranno pertanto provvedere al mantenimento della sicurezza e alla manutenzione ordinaria e straordinaria;

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, non si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo

Ragusa, 02.01.2016

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, non si esprime parere di regolarità contabile in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 05.04.2016

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Non si esprime parere in ordine alla legittimità in quanto trattasi di mero atto di indirizzo

Ragusa, 05 APR. 2016

Il Segretario Generale
Dott. Vito V. Scogna



Motivazione dell'eventuale parere contrario:

[] Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

Nota Avvocatura del 27/05/2013 prot. 44878/413

Nota Polizia Municipale del 18/03/2016 prot. 36126

Ragusa, 01.05.2016

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it

SETTORE IX

Corpo di Polizia Locale

Via M.Spadola n.56 - 97100 Ragusa Tel. 0932-676771 Fax 0932-244826

email segreteria.prm@comune.ragusa.gov.it

email comandante: giuseppe.puglisi@comune.ragusa.gov.it

segreteria comandante: tel.0932-676732

Parte integrante del sostanziale alla
Delibera di Consiglio Municipale

N° 200 del 06 APR. 2016

Prot. n. 36126
Del 18/03/2016..

Ragusa, 18/03/2016

Al Vice Sindaco – Assessore alla P.L.

E p.c. All'avvocatura Comunale

LL.SS.

Oggetto: Relazione sulle opere di urbanizzazione afferenti c.da "Nave" a Marina di Ragusa. Impianto illuminazione pubblica lottizzazione 51/80. Riscontro.

Facendo seguito alla sua richiesta prot. n. 36005/Gab , indicata in oggetto, corre l'obbligo dello scrivente, nella qualità, di evidenziare quanto segue.

Preliminarmente, appare corretto evidenziare che questo Comando di P.L., nell'effettuare la necessaria istruttoria procedimentale presso i competenti uffici comunali, ha preso atto del contenuto della nota prot. n. 44878/413 del 27 maggio 2013 da parte dell'Avvocatura Comunale in cui, sulla base di un percorso logico – giuridico ampiamente condivisibile - si conclude che "si ritiene che le strade della lottizzazione di c.da Nave siano da ritenere strade private di uso pubblico e che per tale motivo il Comune abbia il dovere di sorveglianza (e di eventuale intervento sostitutivo in danno) sul mantenimento in buone condizioni delle stesse, avendo, altresì, l'obbligo di concorrere alle spese per la loro manutenzione".

Ciò premesso, appare corretto rappresentare che le strade de quibus hanno una notevole rilevanza nel contesto dell'assetto viario di Marina di Ragusa. Infatti, si da atto che le stesse collegano la via Duilio con la via Ammiraglio Rizzo e con la via Donnalucata e, conseguentemente, specie nella stagione estiva, rappresentano un punto strategico del piano di defluidificazione del traffico, anche per – specie nelle ore serali e notturne – l'esistenza dell'impianto di illuminazione.

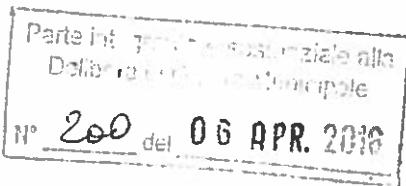
In tale contesto, si aggiunga che la tutela della sicurezza stradale e urbana, nonché dell'ordine pubblico, richiedono interventi di illuminazione pubblica la cui assenza costituisce uno dei maggiori fattori di incidentalità.

L'illuminazione pubblica delle strade, indicate in oggetto, è parte integrante della gestione amministrativa del territorio comunale di Marina di Ragusa, in quanto da un lato è al servizio della comunità e delle società locali mentre dall'altro promuove lo sviluppo economico, migliorando la sicurezza della viabilità e la sicurezza psicologica ed emotiva dei pedoni e dei cittadini residenti, migliorando anche il comfort abitativo ed ambientale.

Tanto si doveva.



Il Dirigente Comandante P.L.
Giuseppe Puglisi



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

Avvocatura Comunale

Piazza S. Giovanni - Pal. INA - Tel. 0932 676653 – Fax 0932 676647
E-mail s.boncoraglio@comune.ragusa.gov.it

Prot. n. 44078/413 del 27.05.13

AL DIRIGENTE DEL SETTORE V
Decoro urbano, manut.e infrastrutture
Ing. Michele Scarpulla

SEDE

Oggetto: Parere su strade private ad uso pubblico - lottizzazione n. 51/80 di Marina di Ragusa .

In riscontro alla richiesta di parere del 15.05.2013 prot. 38788, pervenuta a questo Ufficio in data 22.05.2013, si rassegna il seguente parere.

Con la suddetta nota si chiede a questo Ufficio di verificare la possibilità di accoglimento dell'istanza presentata dai firmatari della nota n. 94055 di prot. del 06.11.2012, anche alla luce della risposta del Vostro Settore del 15.03.2013 prot. 22216.

I firmatari della sopracitata nota prot. n. 94055 sono dei residenti e titolari della lottizzazione n. 51/80 di c.da Nave a Marina di Ragusa, i quali, dopo aver premesso che le strade di accesso alla lottizzazione sono strade private, hanno rilevato che le stesse di fatto sono aperte all'uso pubblico perché collegano la Via Duilio con la Via Ammiraglio Rizzo e con la Via Donnalucata e che, in considerazione di ciò, l'Amministrazione Comunale si assunse l'onere di manutenzione e gestione dell'impianto di illuminazione.

Per tali ragioni i suddetti cittadini hanno chiesto al Comune il mantenimento di tale onere, dichiarandosi disponibili a formalizzare "l'asservimento pubblico della viabilità nei termini e nei modi che saranno dettati dall'Amm.ne"

Il Comune, con la nota del 15.03.2013 prot. 22216, ha respinto la sopracitata richiesta, in quanto la viabilità interna alla lottizzazione non è idonea alla pubblica fruizione.

Per la soluzione del presente quesito, occorre prendere le mosse dall'art. 2, comma 3, Lett. F) del codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992), il quale definisce "strada locale" la p. 97

strada urbana o extraurbana opportunamente sistemata ai fini di cui al comma 1 (cioè area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali) non facente parte degli altri tipi di strade (indicate nello stesso art. 2 : strade extraurbane principali; strade extraurbane secondarie; strade urbane di scorrimento; strade urbane di quartiere).

Si tratta, quindi, di un concetto residuale, nel senso che sono strade locali quelle di tipo residenziale che non collegano altre strade urbane di quartiere o di scorrimento bensì sono destinate all'uso pubblico, in particolar modo ai residenti in dette strade anche se poi sono collegate ovviamente con una strada di percorimento, da cui accedono.

Sono, quindi, strade in genere private che appartengono ai privati e che sono usate esclusivamente da questi (es. strade interne a condomini, a campi sportivi privati, ecc.). La disciplina di tali strade è rimessa al proprietario secondo le norme ordinarie del codice civile.

Bisogna, però, verificare se le strade private in senso stretto, di tipo residenziale, cioè che servono soprattutto i proprietari o gli inquilini degli edifici residenziali situati in dette strade, possono essere considerate di uso pubblico, anche se di proprietà privata e stabilire come appurare se le stesse siano aperte all'uso pubblico.

Prima della classificazione prevista dal nuovo codice della strada, le strade di uso pubblico erano distinte, ai sensi della L. 20.03.1865 n. 2248, all. F, art. 19, in nazionali, provinciali, comunali e vicinali. Poi è sopravvenuto l'art. 9 della L. 12.02.1958 n. 126, che ha classificato la tipologia di strada vicinale per esclusione, nel senso che tutte le altre strade non iscritte nelle precedenti categorie e soggette a pubblico transito sono vicinali.

Quando, cioè, sulla strada vicinale si svolge il pubblico transito di persone, animali e autoveicoli, oltre il transito dei proprietari frontisti, ciò vuol significare l'uso pubblico della stessa e, pertanto, le strade vicinali di uso pubblico sono assimilate alle strade pubbliche ed assoggettate al loro regime giuridico, cioè a quello dei beni demaniali, ai sensi dell'art. 825 cod. civ..

E' evidente che sarebbe opportuno che tale uso pubblico trovasse il proprio fondamento in una convenzione anche di servitù pubblica, che intervenga tra l'amministrazione ed i proprietari del suolo privato, a meno che non sia già intervenuta e dichiarata dal Giudice l'usucapione.



In mancanza di tali atti, occorre verificare se di fatto una strada privata possa definirsi di uso pubblico; ovviamente, ciò riguarda non tutte le strade interne all'abitato, ma solo quelle che appaiano parte integrante della rete stradale, in quanto immediatamente comunicanti con una strada di collegamento vero e proprio, in modo da costituirne in qualche modo pertinenza.

Si può, quindi, affermare che anche se la strada privata ad uso pubblico non è ancora classificata nell'elenco delle strade comunali, se sussistono gli elementi atti a dimostrare l'uso pubblico della stessa, come il fatto che l'area di cui trattasi sia stata destinata da tempo immemorabile (o comunque da lungo tempo) ed inconfondibile ad uso pubblico, provato da vari indici, tra cui può rientrare anche la manutenzione effettuata dall'Ente pubblico, è conseguenziale che la strada possa considerarsi legittimamente appartenente alla viabilità cittadina e perciò al demanio comunale.

E evidente che la presunzione di demanialità viene meno qualora il privato provi la proprietà dell'area.

Si evidenzia che, in detta materia, le questioni spesso si pongono in termini diversi da quello oggetto del presente parere, nel senso che spesso le liti giudiziarie riguardano strade che il Comune vuole acquisire al proprio patrimonio, mentre i privati si oppongono eccependo la loro proprietà.

Ciò detto, il Consiglio di Stato, sent. n. 7831 del 01.12.2003, ha affermato che, ai fini dell'accertamento dell'uso pubblico di una strada comunale, non sono determinanti le risultanze catastali o l'inclusione nell'elenco delle strade pubbliche, bensì le condizioni effettive in cui il bene si trova, atte a dimostrare la sussistenza dei requisiti del passaggio esercitato *iure servitutis publicae* (servitù pubblica di passaggio) da una collettività di persone qualificate dall'appartenenza ad una comunità territoriale, della concreta idoneità della strada a soddisfare (anche per collegamento con la pubblica via) esigenze di interesse generale, di un titolo valido ad affermare il diritto di uso pubblico (che può identificarsi anche nella protrazione dell'uso stesso da un tempo immemorabile).

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con una sua nota del 02.02.2012, ha ritenuto che una strada è da considerare ad uso pubblico quando può essere usata direttamente e legittimamente da chiunque, indipendentemente dal fatto che sia di proprietà pubblica o privata.



Problema diverso è quello relativo alle spese di manutenzione delle strade private di uso pubblico; la dottrina ritiene che il Comune debba concorrere alle spese di manutenzione, da un quinto sino alla metà, ai sensi dell'art. 3 del D. Luogotenenziale n. 1446/1918.

Venendo al nostro caso, dagli atti trasmessi risulta che, in effetti, le strade in questione sono aperte al transito di tutta la collettività e, anzi, risultano essere vie di collegamento di strade pubbliche quali Via Duilio e Via Amm. Rizzo.

In particolare, con la delibera della G.M. n. 624 del 12.05.1998, il Comune si assunse l'onere della manutenzione e gestione del solo impianto di pubblica illuminazione, dopo aver premesso che gli spazi privati in questione erano di fatto aperti al pubblico transito, motivando la decisione con l'opportunità di garantire l'incolumità dei residenti e di tutti i cittadini che attraversano tali sedi viarie.

Per completezza di trattazione, si rileva che ai sensi dell'art. 37 del codice della strada, il Comune è tenuto all'apposizione e manutenzione della segnaletica anche nelle strade private di uso pubblico.

In conclusione, si ritiene che le strade della lottizzazione di c.da Nave siano da ritenere strade private di uso pubblico e che per tale motivo il Comune abbia il dovere di sorveglianza (e di eventuale intervento sostitutivo in danno) sul mantenimento in buone condizioni delle stesse, avendo, altresì, l'obbligo di concorrere alle spese per la loro manutenzione.

Pertanto, si suggerisce di stipulare una convenzione, peraltro già autorizzata nella delibera della G.M. sopracitata, con i titolari della lottizzazione, in cui si può stabilire che il Comune contribuisce alle spese di cui sopra, accollandosi la manutenzione e gestione del solo impianto di pubblica illuminazione o in altro modo ritenuto congruo dall'Ente.

Il Responsabile dell'Avvocatura Comunale

Avv. Sergio Bondoraglio

